

LE MISURE SPECIFICHE E ANTIRICICLAGGIO A PRESIDIO DELL'ATTUAZIONE DEL PNRR

Come accennato, gli obiettivi della Provincia in ambito PNRR necessitano di specifiche misure di protezione. In tale contesto, nell'ambito delle ordinarie misure di prevenzione previste per i processi mappati nelle specifiche aree di rischio, è data attuazione alla Deliberazione n.122 del 16 marzo 2022 dell'ANAC, in relazione a tutti i contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.

A tal fine si elencano le misure di prevenzione di natura specifica, ad integrazione e maggior presidio di quanto individuato nell'ambito dell'area di rischio contratti pubblici di cui al presente PTPCT, si ripete con particolare riferimento ai contratti PNRR e PNC.:

1) Per ogni procedimento di aggiudicazione/affidamento approvazione di uno specifico atto gestionale, a cura del dirigente competente, di standardizzazione delle attività rilevanti con l'individuazione dei termini massimi per l'avvio delle procedure di esecuzione dell'opera/servizio. L'atto gestionale dovrà essere comunicato al RPCT entro 10 giorni dalla sua approvazione

2) Report mensile sulla procedura di aggiudicazione/affidamento del contratto di appalto/ concessione, da comunicare tempestivamente al RPCT;

3) Report dettagliato sul rispetto dei tempi procedurali per l'individuazione del contraente secondo le previsioni del D.l. 76/2020 e del D.L. 77/2021, da comunicare tempestivamente al RPCT

4) Pubblicazione nella home page dell'Amministrazione di apposito spazio dedicato in cui pubblicare gli atti rilevanti delle procedure, ivi inclusi i report inoltrati al RPCT di cui ai precedenti nn. 2) e 3). Della relativa pubblicazione ne deve essere data comunicazione al RPCT entro 10 giorni.

5) Pubblicazione nella home page dell'Amministrazione in apposito spazio dedicato dei resoconti dettagliati della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Della relativa pubblicazione ne deve essere data tempestiva comunicazione non oltre 10 giorni al RPCT;

6) Report specifico del dirigente competente, da inoltrare tempestivamente al RPCT entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione alle piattaforme digitali degli organi di controllo competenti, circa la comunicazione dei dati rilevanti inerenti tutti gli affidamenti, anche sotto-soglia, finanziati con le risorse del PNRR e del PNC attraverso il sistema SIMOG. A tal fine è sempre necessaria l'acquisizione del CIG ordinario anche per affidamenti di modico valore;

7) Report specifico del dirigente competente, da inoltrare tempestivamente al RPCT, entro 10 giorni dall'approvazione, circa la previsione nel bando di gara, nell'avviso o nell'invito, dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del

contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 4, del D.L.77/2021;

8) Report specifico del dirigente competente, da inoltrare tempestivamente al RPCT, entro 10 giorni dall'approvazione, circa la previsione nel bando di gara, nell'avviso o nell'invito, di specifiche ed ulteriori misure premiali che attribuiscono un punteggio aggiuntivo all'offerente o al candidato ad incremento delle soglie minime di impiego di giovani, donne e disabili;

9) Report specifico del dirigente competente, da inoltrare tempestivamente al RPCT, entro 10 giorni dall'approvazione, circa la previsione nel bando di gara, nell'avviso o nell'invito della necessità da parte del concorrente o dell'offerente di aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. n.68/1999;

10) Report specifico del dirigente competente, da inoltrare tempestivamente al RPCT, entro 10 giorni dall'assunzione della decisione relativa, circa le esclusioni dalle procedure di affidamento e di applicazione delle penali per inadempimento degli obblighi assunti dagli operatori economici aggiudicatari.

Come azione di rafforzamento e semplificazione dei controlli, rispetto a quanto sopra elencato, in tema di anticorruzione, trasparenza e antiriciclaggio, il RPCT si è dato una forma organizzativa di supporto (con Determinazione Dirigenziale n. del 1263 del 29/11/2022), dando priorità alle aree a rischio, con l'istituzione del Presidio di Coordinamento presso la Segreteria Direzione Generale, come utile strumento per monitorare la realizzazione degli interventi PNRR: sia sotto forma di controllo che di audit interno.

Tale presidio svolge la propria attività attraverso:

- Il Nucleo di Controllo (NCP) formato dai referenti dei settori attuativi (Uffici Tecnici, Finanziari, Ufficio Unico Gare, Ufficio Legale, Ufficio Politiche Comunitarie) e dallo staff della Segreteria Direzione Generale, dotato di competenze e professionalità specifiche, coordinato dal RPCT, per supportare e monitorare il processo di gestione dei fondi, nelle fasi di: gara, esecuzione del contratto, rendicontazione. Il NCP fa controlli di primo livello, attraverso la raccolta di reportistica, da sottoporre al RPCT per i controlli di secondo livello.
- Controllo integrato attraverso la Conferenza dei Dirigenti convocata dal SGDG

Ogni Dirigente di Servizio per quanto di competenza è individuato come gestore incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel PNRR e PNC e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare al Dirigente nominato con Decreto Presidenziale Responsabile delle attività antiriciclaggio (RAR) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1.4 del presente PTPCT.

Ai sensi e per gli effetti delle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche Amministrazioni approvate in data 23 aprile 2018 (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/11/19/18A07364/sg>) le operazioni e i comportamenti inerenti ad attività economiche svolte nell'ambito del processi "contratti pubblici" e "provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato" di cui alla presente sezione del PIAO, devono essere valutati sulla base degli elementi di anomalia indicati per ciascun settore, con particolare riferimento all'allegato C delle suddette istruzioni (pubblicato sul sito <https://provincia.lucca.it> in Trasparenza – Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali – piano triennale).

Per valutare i sopracitati comportamenti dovranno essere seguiti i seguenti criteri: a) incoerenza con l'attività o il profilo economico-patrimoniale del soggetto cui è riferita l'operazione; b) assenza di giustificazione economica; c) inusualità, illogicità, elevata complessità dell'attività. Le misure specifiche antiriciclaggio per il PNRR sono indicate nella TABELLA, in fondo alla presente sezione, denominata "[Tabella sulla programmazione delle misure generali e/o specifiche](#)".